

Società per la Realizzazione del Centro Servizi Multisetoriale e Tecnologico Srl

# **Piano triennale per la Prevenzione della corruzione e Programma della trasparenza 2023 – 2025**

## **Riferimenti normativi**

Il presente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Programma della trasparenza è predisposto alla luce delle seguenti disposizioni:

- legge 6 novembre 2012 n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione);
- D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- D.Lgs. 08.04.2013 n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190), dettante la modifica della disciplina vigente in materia di attribuzione di incarichi dirigenziali e di incarichi di responsabilità amministrativa di vertice presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;
- D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche);
- D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100.
- Delibera ANAC n.1208 del 22/11/2017 “Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al piano Nazionale Anticorruzione”.
- Determinazione ANAC n. 1134 del 08/11/2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 284 del 5 dicembre 2017 (Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici).
- Indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) che in data 3 febbraio 2022 ha presentato e diffuso il documento “Orientamenti per la Pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022”.
- Delibera numero 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (PNA).
- Il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (PNA), approvato dal Consiglio dell'Anac il 16 novembre 2022.

## **Organizzazione e funzioni del Consorzio**

### **La costituzione e l'evoluzione della Società**

In data 6 ottobre 2000 fu sottoscritto un Accordo di Programma tra Regione Lombardia, Provincia di Brescia, Comune di Brescia, CCIAA di Brescia e Università degli Studi di Brescia, composto dai seguenti articoli:

- Art. 1 – Oggetto dell’Accordo: realizzazione di un immobile (CSMT), di opere destinate a attività di erogazione servizi e ricerca applicata, trasferimento tecnologico, di laboratori pesanti per attività di ricerca;
- Art. 2 – Finalità dell’intervento: costituzione di diverso soggetto giuridico per la ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e di erogazione di servizi mediante una effettiva collaborazione tra il mondo accademico e della ricerca e il mondo delle PMI;
- Art. 3 – Localizzazione dell’intervento e caratteristiche dell’infrastruttura
  - 3.1 – Identificazione dell’area: Edificio su area Università
  - 3.2 – Aspetti urbanistici
  - 3.3 – Caratteristiche della infrastruttura
  - 3.4 – Variazioni
  - 3.5 – Aspetti ambientali
- Art. 4 – Attuazione dell’intervento
  - 4.1 – Soggetto preposto alla realizzazione dell’edificio: realizzazione edificio a cura Università
  - 4.2 – Tempi di realizzazione e relativa distribuzione temporale delle necessità finanziarie
  - 4.3 – Fonti e quote di finanziamento (E.U.L.O.)
  - 4.4 – Piano finanziario
- Art. 5 – Impegni tra le parti

comma 4: impegno a costituire una società consortile per realizzazione dell’opera di cui all’art. 1, che renda disponibile la struttura ad un apposito soggetto giuridico che verrà costituito per il raggiungimento delle finalità di cui all’art. 2

comma 5: impegno dell’Università a costituire a favore del consorzio un diritto di superficie per 30 anni

- Art. 6 – Comitato di vigilanza
- Art. 7 – Durata dell’accordo: fino alla conclusione degli interventi descritti al punto 1 Più in dettaglio, l’accordo prevedeva:
  - la costruzione di un nuovo edificio, su area di proprietà dell’Università di Brescia, con realizzazione al suo interno di laboratori per attività di ricerca applicata e sperimentazione, dotati di apposita impiantistica;
  - lo svolgimento, nell’edificio realizzato, di attività di ricerca applicata, di trasferimento tecnologico ed erogazione di servizi, mediante una effettiva collaborazione fra il mondo accademico e il mondo delle PMI;
  - l’erogazione di prestazioni e servizi direttamente alle imprese, con logiche di gestione privatistiche e di attività finalizzate all’accrescimento delle conoscenze, alla ricerca applicata e trasferimento tecnologico, sia mediante la realizzazione di poli tecnologici (o poli di eccellenza) per la ricerca applicata in settori di interesse territoriale, sia tramite la partecipazione a network di centri di servizio tecnologico alle imprese.

L’edificio sarebbe sorto sopra una porzione di area facente parte di un appezzamento di proprietà

dell'Università di Brescia.

Il soggetto realizzatore e responsabile dell'intervento veniva identificato nell'Università di Brescia, che avrebbe provveduto alla stesura del progetto esecutivo, nonché alla esecuzione della gara di appalto mediante asta pubblica e alla direzione lavori.

Il costo totale dell'opera, sulla base di una valutazione economica allegata all'accordo di programma, veniva stimato in Euro 8.075.836 (escludendo il valore delle aree) che sarebbero stati così finanziati:

- la Regione Lombardia si impegnava a concedere un finanziamento a fondo perduto, destinato a coprire fino alla metà dei costi complessivi, con una erogazione massima di Euro 3.615.198,00 a valere sulla Legge Regionale 31/96;
- il Comune, la Provincia, la Camera di Commercio di Brescia e l'EULO si impegnavano a sostenere cumulativamente il 49% dei costi rimanenti (fino ad un massimo di Euro 1.497.725,00);
- l'Università di Brescia si impegnava a sostenere il 51% dei costi rimanenti.

Le parti coinvolte – Università, Comune, Provincia e CCIAA di Brescia – si impegnavano a costituire una società consortile senza fini di lucro, a responsabilità limitata, e a sottoscrivere la partecipazione in detta società proporzionalmente alle erogazioni effettuate da ciascuno.

Date queste premesse, in data 11 luglio 2002 fra Università, Comune, Provincia, CCIAA ed EULO veniva costituito il “Consorzio per la realizzazione del Centro Servizi Multisetoriale e Tecnologico s.c.a.r.l.”, nel prosieguo denominato CSMT, società consortile senza scopo di lucro, finalizzata ai seguenti obiettivi:

- a) alla realizzazione del fabbricato in attuazione dell'accordo di programma sottoscritto il 6 ottobre 2000, con il compimento delle relative opere edilizie, di quelle destinate alle attività di erogazione dei servizi, di quelle per la realizzazione delle attrezzature di base dei laboratori per ricerca applicata e sperimentazione e dei relativi impianti, come da progetto approvato;
- b) alla gestione dell'immobile in forma diretta o indiretta a mezzo dell'opera di terzi e/o di uno o l'altro dei soggetti consorziati, cioè a rendere disponibile la struttura, nelle forme da stabilirsi, ad un soggetto giuridico appositamente costituito per la gestione delle attività ed il raggiungimento delle finalità sopra indicate;
- c) alla promozione e allo studio di iniziative ulteriori nel cui ambito si realizzasse la collaborazione tra Università, Enti locali, Organizzazioni rappresentative di interessi economici delle piccole e medie imprese, ed Enti privati che potessero favorire la crescita e lo sviluppo sul territorio di centri di eccellenza nel settore della ricerca applicata.

In data 22 novembre 2004 l'Università di Brescia costituiva un diritto di superficie a favore del CSMT per la durata di anni trenta, per la superficie totale di mq 4.331, per il quale non fu stabilito alcun corrispettivo ma al quale si attribuì un valore di 50 mila euro ai fini dell'atto notarile.

Alla scadenza del diritto di superficie (22 novembre 2034) l'immobile come sopra edificato sarà acquisito, senza onere alcuno, al patrimonio dell'Università degli Studi di Brescia.

La costruzione dell'immobile ha comportato un costo complessivo di Euro 7.109.915 a fronte del quale la Regione Lombardia ha erogato un contributo a fondo perduto di Euro 3.615.198 mentre il residuo è stato sostenuto dal CSMT attingendo a mezzi propri. Il CSMT ha provveduto a dotare l'immobile sia di arredi per ufficio e per le aule destinate a conferenze e formazione, sia di impianti e collegamenti per

fonia e dati, sia la strumentazione di base (carriponte) necessaria per rendere operativi i laboratori pesanti situati a piano terra.

La composizione societaria iniziale era la seguente:

Socio	Capitale sociale	Quota%
Università degli Studi di Brescia	3.030.191,50	59,48%
Camera di Commercio IAA di Brescia	649.004,00	12,74%
Comune di Brescia	530.869,00	10,42%
Provincia di Brescia	530.869,00	10,42%
E.U.L.O. Ente Universitario per la Lombardia Orientale	354.066,50	6,95%
	5.095.000,00	100,00%

Il Socio EULO, a seguito di scioglimento nel 2011, cede le proprie quote a Comune e Provincia. La struttura societaria, che viene a definirsi è la seguente:

Socio	Capitale sociale	Quota%
Università degli Studi di Brescia	3.030.191,50	59,48%
Camera di Commercio IAA di Brescia	649.004,00	12,74%
Comune di Brescia	707.902,25	13,89%
Provincia di Brescia	707.902,25	13,89%
	5.095.000,00	100,00%

Nel 2014 è stata deliberata una riduzione del capitale sociale a 3.207.000 mantenendo le quote partecipative.

Nel mese di giugno 2021 l'Università degli Studi di Brescia ha acquisito le quote in capo a Comune di Brescia, Provincia di Brescia e Camera di Commercio IAA di Brescia trasformando di conseguenza la struttura societaria in SRL a socio unico e modifica della denominazione in Società per la realizzazione del Centro Servizi Multisetoriale e Tecnologico Srl.

L'attuale composizione sociale è:

Socio	Capitale	Quota %
Università degli Studi di Brescia	3.207.000	100%

La società ha per oggetto, nei limiti e con le forme di legge:

- la gestione in forma diretta o indiretta a mezzo dell'opera di terzi del compendio denominato "Centro Servizi multisettoriale e tecnologico", realizzato in attuazione dell'accordo di programma sottoscritto il 6.10.2000 dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Brescia, dal Comune di Brescia, dalla CCIAA di Brescia e dall'Università degli Studi di Brescia;
- il compimento di tutte le attività funzionali alla gestione del suddetto "Centro Servizi multisettoriale e tecnologico" e/o con essa comunque connesse ivi comprese l'assunzione di finanziamenti e l'eventuale concessione di garanzie;
- la promozione di iniziative nel cui ambito si realizzi la collaborazione tra Università, enti locali, organizzazioni rappresentative di interessi economici delle imprese, enti privati che possano favorire la crescita e lo sviluppo sul territorio di centri di eccellenza nel settore della ricerca applicata, dello sviluppo competitivo e dell'innovazione tecnologica.

La società potrà inoltre compiere - nei limiti e nelle forme di legge - ogni altra operazione industriale, commerciale, mobiliare ed immobiliare che sarà ritenuta strettamente necessaria ed utile per il raggiungimento dello scopo sociale - con esclusione delle attività riservate ad iscritti in appositi albi e/o elenchi - nonché assumere, nei limiti e nelle forme consentite dalla legge, partecipazioni in altre società aventi oggetto analogo o connesso al proprio."

---

In data 22 dicembre 2006 veniva costituita una seconda società consortile a responsabilità limitata, con la denominazione "CSMT GESTIONE S.C.A.R.L." (nel prosieguo CSMT GESTIONE), con intento di perseguire, con logiche di gestione privatistica ma comunque senza fine di lucro, finalità di ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e di erogazione di servizi, mediante una effettiva collaborazione tra il mondo accademico e della ricerca e il mondo delle imprese, secondo modelli operativi che da un lato possano tenere conto della specificità del territorio bresciano (in termini di tipologia di impresa e di settore merceologico e di esigenze di innovazione tecnologica) e, dall'altro, possano costituire il riferimento per i rapporti con gli altri centri lombardi, nazionali ed esteri con analoghe finalità.

I soci costituenti CSMT GESTIONE sono stati i medesimi enti pubblici soci di CSMT, mentre successivamente, con un aumento di capitale, la compagine sociale si è arricchita anche di soci privati del mondo produttivo, associativo, finanziario.

In data 22 giugno 2021 la convenzione contrattuale registrata al n. 1119 del 7 giugno 2019 tra CSMT e CSMT Gestione, con naturale scadenza al 15/05/23, è stata risolta anticipatamente così come è risolto il contratto di comodato d'uso tra CSMT Gestione e Unibs per gli spazi dell'immobile di Via Branze 45 (registrato al n° 308 del 8 febbraio 2019) e sostituiti da una nuova convenzione contrattuale tra Unibs, CSMT e CSMT Gestione. La nuova convenzione prevede che il CSMT conceda la disponibilità e l'utilizzo del complesso di beni costituito dal compendio immobiliare sito in Brescia, Via Branze n 45, al CSMT Gestione e a UNIBS secondo una ripartizione predefinita degli spazi. Per il quadriennio di validità dell'accordo UNIBS prevede un fabbisogno di 1.070 mq, mentre CSMT Gestione la restante superficie utile dell'edificio, con esclusione della terrazza calpestabile al piano terzo dell'edificio, concessa dal CSMT in uso gratuito perpetuo a UNIBS in forza di apposita convenzione. La durata della convenzione contrattuale è fissata in anni quattro con inizio dal 01/07/2021 e termine al 30/06/2025.

E' definito il corrispettivo annuale che UNIBS e CSMT Gestione riconoscono al CSMT sulla base della perizia del Dott. Giorgio Alberti del 21 maggio 2020, ripartito annualmente tra UNIBS e CSMT Gestione in base agli spazi concessi in uso.

Prevedendo un utilizzo di 950 mq dal 1 luglio 2021 al 31 dicembre 2021 e di 1.070 mq da parte di UNIBS (corrispondente al 25% ca. della superficie di 4.220 mq utili totali), inclusi n. 13 posti auto in interrato, a partire dal 1 gennaio 2022, il corrispettivo risulta così ripartito:

Anno	Importo da riconoscere a CSMT così ripartito:	UNIBS (mq 950)	CSMT Gestione
II semestre 2021	dal 01.07.2021 al 31.12.2021: € 36.850,00 + IVA	€ .8.295,62 + IVA dal 01.07.2021 al 31.12.2021	€ .28.554,38 + IVA dal 01.07.2021 al 31.12.2021
2022	75.000,00 € + IVA	€ 19.016,59 + IVA	€ 55.983,41 + IVA
2023	79.400,00 € + IVA	€ 20.132,23 + IVA	€ 59.267,77 + IVA
2024	79.700,00 € + IVA	€ 20.208,29 + IVA	€ 59.491,71 + IVA
I semestre 2025	dal 01.01.2025 al 30.06.2025: € 40.050,00 + IVA	€ 10.154,86 + IVA dal 01.01.2025 al 30.06.2025	€ 29.895,14 + IVA dal 01.01.2025 al 30.06.2025

La ripartizione degli spazi può essere aggiornata, esclusivamente su base consensuale tra UNIBS e CSMT Gestione qualvolta si rendesse necessaria, per esempio, a fronte di nuove esigenze delle parti o qualora si liberassero spazi, anche a seguito dell'eventuale mancato rinnovo dei contratti di sub-locazione; in quest'ultimo caso, prima di procedere a nuovo subaffitto le parti godranno reciprocamente del diritto di prelazione.

La gestione dell'intero immobile viene affidata, in accordo con UNIBS, da CSMT a CSMT Gestione, in continuità rispetto alla pratica attuale.

Alla scadenza del contratto, CSMT Gestione e UNIBS dovranno provvedere alla riconsegna dei beni al CSMT, avendo cura che i medesimi siano in perfette condizioni salvo il normale deperimento d'uso. A tale proposito, CSMT Gestione e UNIBS assumono espressamente obbligo di mantenere e custodire i beni, oggetto del presente contratto, con doverosa e scrupolosa diligenza.

### **Gli organi di gestione**

A seguito della trasformazione societaria del giugno 2021, l'amministrazione della società è affidata ad un Amministratore Unico che dura in carica tre esercizi ed è rinnovabile.

E' stato nominato Amministratore unico il dr. Delbarba a cui non viene attribuito alcun compenso.

L'Organo di Controllo può esser composto da un collegio oppure da un revisore unico

L'Assemblea, in data 22 giugno 2021, ha confermato il dr. Franco Baiguera quale sindaco della società per il tempo residuo della carica con un compenso stabilito secondo il Tariffario dell'Ordine Professionale di appartenenza.

### **Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza**

Tenuto conto delle indicazioni fornite dalla determinazione n. 8 del 17/06/2015 dell'ANAC in merito alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza delle società in

controllo pubblico si è optato per un espletamento semplificato degli adempimenti in oggetto in ragione dell'attività estremamente ridotta della società – prevedendo inoltre che il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza fosse individuato nell'Amministratore Unico della società.

### **Analisi delle aree di rischio e misure di prevenzione**

L'attività della società consiste unicamente nella concessione della disponibilità e dell'utilizzo del complesso di beni costituito dal compendio immobiliare sito in Brescia, Via Branze n 45, e relativi beni mobili alla società CSMT Gestione S.c.a.r.l. e a UNIBS

La società non ha attualmente in organico personale dipendente né collaboratori e non sono previste future assunzioni.

L'unico rapporto di collaborazione in essere è quello relativo alla gestione dei servizi amministrativo-contabili affidati a uno studio professionale.

La società non svolge procedure di acquisizione di beni e servizi, in particolare le spese di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero compendio immobiliare e mobiliare sono a carico dell'utilizzatore.

Per quanto riguarda il corrispettivo relativo alla cessione dell'utilizzo dell'immobile, è definito sulla base della perizia del Dott. Giorgio Alberti del 21 maggio 2020 ed è ripartito annualmente tra UNIBS e CSMT Gestione in base agli spazi concessi in uso.

Il corrispettivo annuale di cui sopra è stato calcolato sulla base del solo ristoro dei costi di esercizio della gestione societaria di CSMT, escludendo qualsiasi fine di lucro. L'importo risulta inferiore al prezzo di mercato correntemente applicabile all'utilizzo del compendio, in ossequio agli scopi di UNIBS e alle finalità benemerite dell'intera operazione, espressamente concepita senza scopo di lucro come sancito in termini espliciti dall'accordo di programma del 6/10/2000, dagli statuti dei Consorzi partecipanti e di UNIBS, in considerazione dell'interesse generale a favorire l'operatività di CSMT Gestione e di UNIBS.

Al di là degli elementi sopra descritti, non si ravvisano specifici elementi di rischio che possano richiedere l'attuazione di apposite misure di prevenzione.

Nel caso di un'evoluzione dell'attività svolta le misure di prevenzione della corruzione saranno proporzionalmente adeguate in modo da garantire il rispetto della normativa di settore.

### **Trasparenza**

La società non possiede un proprio sito internet in cui pubblicare i dati della propria attività e pertanto provvede a farlo attraverso una sottosezione del sito dell'Università degli Studi di Brescia, socio di maggioranza, all'indirizzo:

<https://www.unibs.it/it/impegno-nel-territorio/impegno-nel-territorio/csmt-srl>